

# Maestri d'ascia e tecnici aggiornati

*Ristrutturazione, manutenzione, allestimento e rimessaggio*

**N**ei pressi dei Cantieri Navali di Sestri sono tornate a navigare in tutto il loro originario splendore prestigiose imbarcazioni.

Nati a metà degli Anni '50 prevalentemente per la demolizione e la manutenzione di chiatte e rimorchiatori, i Cantieri Navali di Sestri hanno avviato la riconversione rivolta al diporto verso la fine degli anni '80.

Fulvio Montaldo in cantiere già dal 1989 è l'anima di questa realtà. La struttura occupa un'area di 13.000 metri quadrati con ovviamente uno sbocco a mare ben protetto, tra i più sicuri di tutto il Golfo di Genova.

Ma il grande vantaggio dei Cantieri Navali di Sestri è quello di essere vicinissimo alla Marina Genova Aeroporto, il nuovissimo Polo nautico con posizione strategica nel Mediterraneo. Da quando è stato inaugurato, sempre più armatori e comandanti che lo utilizzano scelgono per le loro imbarcazioni i Cantieri Navali di Sestri, per i servizi di ristrutturazione, manutenzione, allestimento e rimessaggio. Anche perché i Cantieri di Sestri pongono particolare attenzione alle tematiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente, applicando un

Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della Norma Iso 14001.

Ai Cantieri Navali di Sestri la tradizione si fonde con la tecnologia: mestieri antichi come quello del maestro d'ascia convivono con una struttura di progettazione e di realizzazione al passo con i tempi. I continui investimenti mettono al servizio del cliente il meglio delle attrezzature e della professionalità. Dalla carpenteria alla falegnameria, dalla saldatura dell'acciaio e dell'alluminio alla lavorazione della vetroresina: meccanici, elettricisti, ebanisti ed esperti in elettronica e comunicazione, collaborano anche ai progetti più impegnativi. Tra le ultime importanti attività si segnalano *refitting* totali del Sea Home, una navetta del 1919

progettata da Hugo Shubert, riportata allo splendore originale su progetto dello studio milanese dell'architetto Matteo Picchio, o del magnifico Akir 26, a cui sono stati aggiunti un allungamento del fuoritutto, una *beach platform*, una nuova passerella in carbonio e una riverniciatura totale. Ma vale la pena ricordare i *refitting* del Gin Tonic, 37 metri del 1963 uscito dal cantiere Hall Russel&Co, e quello del C5, un Riva Caravel di 23 metri del '67, riportato alle sue forme originali incluso il caratteristico "alberetto" molto in voga al tempo.

Tutto questo è stato possibile, perché per i Cantieri Navali di Sestri è importante conciliare l'arte antica del navigare con la tecnologia e le esigenze del diportista moderno.



*I Cantieri Navali di Sestri, vicino alla Marina Genova Aeroporto*